

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 OTT. 2000

=====

ADDI' **24 OTT. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

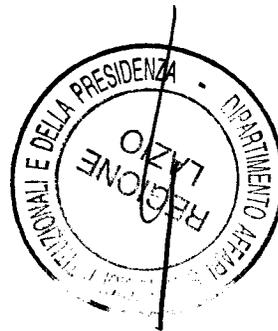
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO - CIARAMELLETTI

DELIBERAZIONE N° 2159

OGGETTO: Autorizzazione esercizio Residenza
Sanitaria Assistenziale della "S.I.P.A." S.r.l. denominata "CENTRO
HOSPITAL" sita in Cassino (FR), Via G. Di Biasio n. 1,



Oggetto : Autorizzazione esercizio Residenza Sanitaria Assistenziale della " S.I.P.A " S.r.l. denominata " Center Hospital ", sita in Cassino (FR), Via G. Di Biasio n.1.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche della Sanità :

VISTA la domanda presentata in data 11.01.1999, prot. 51/99 e la successiva integrazione del 12.03.1999, dalla " S.I.P.A " S.r.l., con sede legale in Roma, Via Barberini n.50, - C.F. 06884730588 - rappresentata dall'amministratore unico Sig. Allocca Roberto, nato a Roma il 05.10.1947, legale rappresentante, trasmessa dalla A.S.L. FROSINONE con nota del 07.01.2000, prot. 263 e successiva integrazione del 16.05.2000, prot.9183, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura ed il funzionamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale, a seguito dell'intervenuta riconversione della Casa di Cura " Center Hospital ", così come dall'intesa sottoscritta presso l'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute, con presa d'atto della Giunta Regionale n. 3965 del 04.08.1998, per prestazioni volte a soggetti, non autosufficienti, appartenenti all'area della senescenza e della disabilità ;

VISTA la legge 23.10.85, n. 595 ;

VISTO l'art .20 lettera f della legge 11.03.88, n. 6 ;

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U.. n. 2 del 03.01.90, atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali ;

VISTO il decreto 321/89 ;

VISTO il Progetto Obiettivo per la tutela e la salute degli anziani, risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1992 ;

VISTA la legge 05.02.92, n. 104, " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate " ;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ;

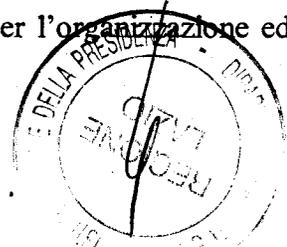
VISTA la legge regionale 28.06.93, n. 29 " Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio " e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93 ;

VISTA la legge regionale 01.09.93, n. 41 " Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali " ;

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ;

VISTE le Linee - Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994 ;

VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994 n. 1 - regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali ;



VISTO l'art.3, punto 4, della legge 31.12.1994, n. 724 " Misure di razionalizzazione della finanza pubblica relativo anche alla deroga per gli ospedali pubblici da riconvertire ;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995, n. 5 : integrazione della L.R. n. 55/93 ;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997, " Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private " ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla gazzetta del 10.12.1998, n. 201 " Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000 " ;

CONSIDERATO che l'obiettivo IV " Rafforzare la tutela dei soggetti deboli " del su citato Piano Sanitario Nazionale prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA. ;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A. ;

VISTA la D.G.R. 2499/97 " Primi provvedimenti per la realizzazione nel Lazio delle Residenze Sanitarie Assistenziali. Leggi regionali 41/93, 55/93 e regolamento regionale 6 settembre 1994, n. 1 " che prevede il raggiungimento di apposite intese per la riconversione delle Case di Cura di lungodegenza in R.S.A. ;

VISTA la D.G.R. 3965/98 concernente " Deliberazione n. 2499/97 e n. 1026/98. Presa d'atto verbale di intesa del 20.07.1998 sottoscritto dalla Casa di Cura privata " Center Hospital " , sita in Cassino - Via G. Di Biasio, 1 " relativa all'intesa per la riconversione di cui al punto precedente ;

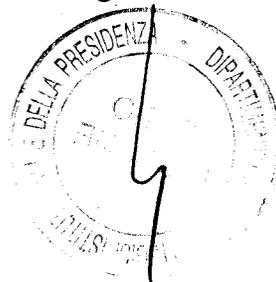
VISTA la circolare 30.11.1999, n. 44 dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute, con la quale sono state emanate direttive per le R.S.A. inserite in centri polivalenti ;

VISTA l'istruttoria svolta dalla ASL FROSINONE, al termine del periodo di riconversione concordato, per l'accertamento della raggiunta idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della RSA di cui trattasi ;

RILEVATO che la ASL FROSINONE, con nota del 07.01.2000, Prot. 263 e successiva nota del 22.06.2000, prot. 9320, ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio e funzionamento della citata RSA.

RILEVATO che il Comitato di partecipazione risulta costituito in data 5 febbraio 1999 ;

VISTO l'attestato di versamento in data 04.01.1999 sul c.c. n. 63101000, intestato a Regione Lazio - Servizio Tesoreria, della tassa di concessione regionale al rilascio di lire 3.638.000.



DELIBERA

1. La Società a responsabilità limitata " SI.PA " , con sede legale in Roma, Via Barberini n. 50 - C.F. 06884730588 - è autorizzata all'esercizio della R.S.A. di alto livello assistenziale, denominata " CENTER HOSPITAL " destinata all'area della senescenza e della disabilità, sita in Cassino (FR), Via G. Di Biasio n. 1.
2. Nell'ambito della residenza, di cui al precedente punto 1, individuata dalle planimetrie allegate alla domanda, è autorizzata la costituzione di n. 3 nuclei di alto livello assistenziale, di 20 posti residenza cadauno, destinati all'area della senescenza e della disabilità, per complessivi n. 60 posti residenza.
3. La responsabilità del medico specialista di cui al punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1, è affidata al dott. INNAMORATI FULVIO, nato a Pescara il 08.10.1922, medico chirurgo specializzato in medicina generale, iscritto al n° 11081 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma, il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.
4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto b) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n.1 è affidata all'infermiere dirigente D'ANNA VINCENZO, nata a Roma il 29.11.1951, il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
6. La Azienda USL, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
7. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
8. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

26 OTT. 2000

